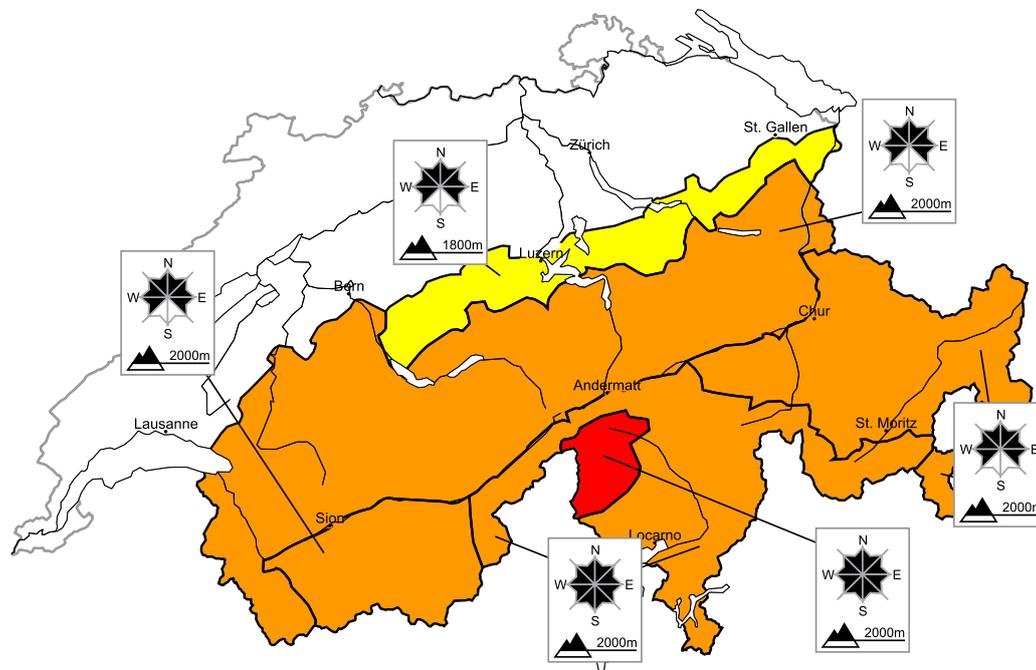


Nelle regioni meridionali in alcuni punti forte pericolo di valanghe

Edizione: 5.3.2017, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 5.3.2017, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 5.3.2017, 08:00



regione A

Forte, grado 4



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

È caduta più neve del previsto. Soprattutto in quota si sono formati accumuli di neve ventata in parte di grandi dimensioni. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Sono previste valanghe spontanee di piccole e medie dimensioni. Per le escursioni con gli sci o le racchette da neve, così come le discese fuori pista, le condizioni sono molto critiche.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della
neve e delle valanghe SLF
www.slf.ch

regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con il vento si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Sono possibili valanghe spontanee. Principalmente sui pendii ombreggiati esse possono coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso e raggiungere dimensioni pericolose. Ciò soprattutto nel Vallese e nei Grigioni. Per le escursioni e le discese fuori pista, le condizioni sono critiche. Sono necessarie esperienza e prudenza.

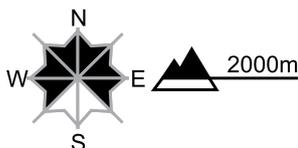
regione C

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti possono in parte facilmente subire un distacco. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Soprattutto sui pendii ombreggiati le valanghe possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere dimensioni pericolose. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario, specialmente sui pendii ombreggiati. Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con spirito critico.

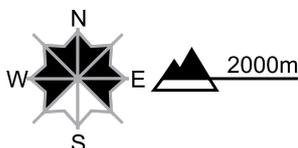
regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti possono in parte facilmente subire un distacco soprattutto nelle zone marginali. Essi sono in parte stati innevati e quindi difficilmente individuabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni pericolosamente grandi. Nel corso della giornata si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono piuttosto piccoli ma instabili. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe. Gli accumuli di neve ventata devono essere valutati con attenzione.

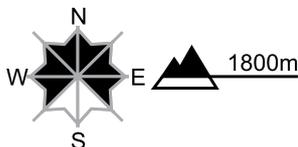
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata meno recenti si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Essi possono subire un distacco a livello isolato soprattutto nelle zone marginali. Nel corso della giornata si formeranno ulteriori accumuli di neve ventata. Questi ultimi sono piuttosto piccoli ma instabili. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 4.3.2017, 17:00

Manto nevoso

Venerdì e sabato il vento tempestoso proveniente da sud ha trasportato la neve sui pendii esposti a nord fino al limite del bosco. Specialmente nelle regioni occidentali e settentrionali si sono formati estesi accumuli di neve ventata, in alcuni casi instabili. Ci sono state valanghe di piccole o medie dimensioni, che in parte si sono distaccate spontaneamente. Specialmente nelle regioni a nord di una linea Rodano-Reno è prevista una rapida stabilizzazione degli strati di neve ventata.

Nelle regioni alpine interne del Vallese e dei Grigioni, la neve ventata poggia su un sottile manto di neve vecchia, che specialmente sui pendii in ombra compresi fra i 2200 e i 2800 m ingloba pronunciati strati fragili. In queste regioni le valanghe possono interessare anche gli strati fragili di neve vecchia e assumere dimensioni pericolosamente grandi.

Retrospectiva meteo di sabato, 4.3.2017

Nelle regioni meridionali il cielo è stato coperto, con nevicata sulla cresta principale delle Alpi dal Vallese al passo del Bernina e a sud di essa. In mattinata, sul versante nordalpino e nel nord dei Grigioni il tempo è stato generalmente soleggiato, successivamente il cielo si è coperto e ci sono state precipitazioni.

Neve fresca

Fino a sabato pomeriggio, con un limite delle nevicata collocato per lo più fra i 1200 e i 1400 m, sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Zona del Sempione sul confine con l'Italia, valle Bedretto, Leventina superiore e valli superiori della Maggia: dai 30 ai 50 cm
- Confinante parte altovallesana della cresta principale delle Alpi, resto del versante sudalpino centrale e regione del Rheinwald: dai 10 ai 30 cm
- altrove meno o tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +4 °C nelle regioni settentrionali e di -2 °C in quelle meridionali

Vento

In montagna tempestoso, proveniente da sud; nelle regioni settentrionali forte tempesta favonica fino a bassa quota, in attenuazione nel pomeriggio

Previsioni meteo sino a domenica, 5.3.2017

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà variamente nuvoloso, con deboli precipitazioni soprattutto nella notte fra sabato e domenica. Nel corso della giornata, soprattutto nelle regioni occidentali ci saranno schiarite, prima che nel pomeriggio transitino nuove nuvole e inizino deboli precipitazioni. Nelle regioni meridionali ci saranno ulteriori precipitazioni, specialmente nella notte. Nel corso della giornata il tempo sarà parzialmente asciutto con schiarite.

Neve fresca

Il limite delle nevicata si collocherà intorno ai 1000 m. Fino a domenica sera sono previste le seguenti quantità di neve:

- Nord del Ticino e Ticino centrale, Moesano: dai 20 ai 30 cm, con precipitazioni concentrate probabilmente su valli superiori della Maggia e valle Bedretto
- Basso Vallese occidentale estremo, versante nordalpino centrale e orientale, zona del Bernina: dai 10 ai 20 cm
- Restanti regioni: meno o addirittura tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m intorno ai -4 °C

Vento

In montagna da moderato a forte, proveniente da sud ovest; nel pomeriggio, nelle regioni occidentali tempestoso, proveniente da ovest

Tendenza sino a martedì, 7.3.2017

In entrambi i giorni il tempo nelle regioni settentrionali sarà molto nuvoloso con precipitazioni. Il limite delle neviccate si collocherà sotto ai 1000 m circa. Nelle regioni meridionali estreme il tempo sarà piuttosto soleggiato, con forte favonio da nord nella giornata di martedì. Il pericolo di valanghe aumenterà leggermente in molte regioni.